



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

RICHIESTA DI OFFERTA

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI DUE CHIOSCHI AMOVIBILI
PER IL PARCO TEVERE MAGLIANA E PER IL PARCO TEVERE
MARCONI**

CUP: F81G22000230002 – CIG: 96081407F3

PREMESSO CHE:

- che con Determinazione n. G15427 del 15/12/2020 è stato nominato R.U.P. dell'intervento l'Ing. Antonio Battaglino, Dirigente della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo;
- si è proceduto alla sistemazione delle aree ricomprese Parco Tevere Magliana e che a breve si concluderanno i lavori anche per la realizzazione del Parco Tevere Marconi;
- la Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento della fornitura e posa in opera di due chioschi amovibili per il Parco Tevere Magliana e per il Parco Tevere Marconi;
- con Determinazione a contrarre n. G02832 del 02/03/2023, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di n. (3) tre preventivi per la Fornitura e posa in opera di due chioschi amovibili per il Parco Tevere Magliana e per il Parco Tevere Marconi;
- la Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo della Regione Lazio intende affidare le forniture richiamate in oggetto, mediante la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii;
- per l'espletamento delle procedure, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

Con la presente si comunica che **la S.V. è invitata a presentare l'offerta ai fini della possibile aggiudicazione diretta**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, dell'appalto afferente la fornitura e posa in opera di due chioschi amovibili per il Parco Tevere Magliana e per il Parco Tevere Marconi in Roma per un importo complessivo di **€ 105.181,80 IVA esclusa, di cui € 102.118,25 per fornitura e posa in opera dei due chioschi amovibili e € 3.063,55 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Il suddetto importo è stato stimato come da analisi prezzi allegata e redatto dai progettisti.

Si procederà all'affidamento delle suddette indagini mediante il **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. STAZIONE APPALTANTE

Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo della Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo n. 212, Roma -C.F. 80143490581.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è l'ing. Antonio Battaglino, dirigente della Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo della Regione Lazio, e-mail: abattaglino@regione.lazio.it.

Ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione STELLA.

2. Sistema per gli Acquisti Telematici (STELLA)

Per l'espletamento della presente procedura, l'Ufficio Speciale per la ricostruzione si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione della procedura.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione su STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni, di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1. Registrazione del partecipante

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati su STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> .

La registrazione su STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione della procedura comprende:

- Richiesta di offerta;
- DGUE concorrente – (elaborato dalla SA da compilare sul SISTEMA STELLA)
- Schema di Domanda di partecipazione;
- Schema di Offerta economica;
- Documentazione tecnica: relazione, elaborato grafico e analisi prezzi;

La suddetta documentazione della procedura è disponibile sulla piattaforma.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> **entro il 22 marzo 2023 alle ore 23:59**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, l'operatore economico invitato è tenuto ad indicare, in sede di registrazione al sistema STELLA, l'indirizzo PEC o, solo per soggetti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 della presente richiesta di offerta, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il sistema STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Guida alla registrazione e alle funzioni base" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/manualiper-le-imprese/>.

4. OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura e posa in opera di due chioschi amovibili per il Parco Tevere Magliana e per il Parco Tevere Marconi.

Viene inoltre richiesto all'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto di trasmettere alla stazione appaltante, entro 10 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione, il progetto cantierabile dei due prefabbricati amovibili, con particolari costruttivi e di montaggio, oltre ad una relazione contenente tutti i dettagli tecnici, misure e la palette di colori dalla quale scegliere il colore delle pareti del manufatto e degli allestimenti interni ed esterni come indicate nel capitolato.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016.

L'importo della prestazione oggetto di appalto, ammonta a complessivi **€ 105.181,80 IVA esclusa, di cui € 102.118,25 per fornitura e posa in opera dei due chioschi amovibili e € 3.063,55 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto occorre garantire l'uniformità visiva delle strutture nei Parchi lungo il fiume Tevere.

Le caratteristiche formali, dimensionali complessive e tipologiche del manufatto sono fisse ed invariabili mentre le caratteristiche tecnologiche di assemblaggio e dimensionali dei singoli elementi possono variare, in funzione della ditta produttrice, purché rispettino le caratteristiche base, omogeneità e compatibilità dei materiali impiegati. L'operatore economico potrà presentare soluzioni tecniche alternative purché assicurino un livello di confort, rispetto dell'ambiente, di solidità strutturale e funzionale pari o superiore a quello descritto.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimata la fornitura e messa in opera dei due chioschi amovibili per il Parco Tevere Magliana e per il Parco Tevere Marconi comprese tutte le lavorazioni previste esclusi gli allacci è fissato in

60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del buono d'ordine della fornitura.

Entro **10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi dalla notifica della determinazione di affidamento, l'aggiudicatario dovrà trasmettere il progetto cantierabile di entrambi i chioschi e il P.O.S.

La fornitura dovrà essere eseguita nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate negli allegati e di quelle richiamate nella presente richiesta di offerta, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

E' invitato a presentare offerta Operatore Economico scelto tra soggetti, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla procedura gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art. 80** del Codice.

Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165.**

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, **a pena di esclusione**, nel registro tenuto dalla **Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

7.3 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art.59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente richiesta di offerta.

8. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è previsto il pagamento di alcun contributo per la presente procedura in conformità alla delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROCEDURA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 29/03/2023.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della procedura, risultino presenti su STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su STELLA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di procedura siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che

sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla procedura.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione procedura (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di procedura, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11 AVVALIMENTO

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento trattandosi di procedura di affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021.

12 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto per le forniture.

13 CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

La busta A contiene:

- la domanda di partecipazione
- DGUE,
- documentazione a corredo.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma di partecipazione alla procedura.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

Il concorrente allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta “Documentazione amministrativa”.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c, c-bis e c-ter f-bis) e f-ter) del Codice peraltro già richiamate nel modello di domanda predisposto dalla SA.

Parte IV- Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di procedura.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna), al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di procedura rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

13.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- copia fotostatica di un **documento d'identità** del sottoscrittore (non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione);
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "B – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello – "*Offerta economica*" allegato alla presente richiesta di offerta e contenere i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale su corrispettivo posto a base della procedura, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA;

Nell'offerta economica dovranno essere obbligatoriamente riportati, essendo una fornitura con posa in opera, i costi della manodopera (incidenza manodopera € 13.766,40 pari al 16,46%) e gli oneri della sicurezza, **pena esclusione**, così come previsto dal comma 10 dell'articolo 95 del D.Lgs 50/2016.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere. Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice.

16. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DELLA PROCEDURA

16.1 APERTURA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo **il giorno 30/03/2023, alle ore 10:00**. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate sul STELLA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

16.2 APERTURA DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura delle buste "**B – Offerta economica**", presentate dai concorrenti dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

17. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni della procedura ad affidamento diretto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio (stand still) di 35 giorni per la stipula del contratto.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

All'atto della stipulazione, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, una cauzione **definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice.

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza R.C.T. di cui al punto sottostante.

In caso di affidamento l'Aggiudicatario è obbligato a presentare, entro e non oltre 10 giorni dalla data di notifica dell'affidamento, idonea copertura assicurativa attinente allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'Appalto.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà produrre polizza assicurativa contratta specificatamente per l'Appalto Specifico medesimo a copertura dei seguenti rischi e nel rispetto delle condizioni di seguito indicate:

- R.C.T. | Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per tutte le attività oggetto dell'Appalto Specifico.

Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data del buono d'ordine emesso dal RUP e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

18. CONSEGNA DEL SERVIZIO ESECUZIONE E PENALI

La stipula del contratto si intende effettuata mediante sottoscrizione di formale lettera di accettazione dell'incarico ed avverrà all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) del DL 76/2020 è sempre autorizzata la consegna delle forniture in via di urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

All'esito delle operazioni di consegna, il direttore dell'esecuzione e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento della prestazione.

L'impresa è tenuta ad **iniziare immediatamente la prestazione** a partire dalla data di consegna della stessa; in caso di ritardo gli sarà applicata una penale giornaliera in misura pari all'**1% (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, **fino ad un massimo del 10%** (dieci per cento). Se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla **risoluzione del contratto**.

L'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra trova applicazione anche in caso di ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la conclusione della prestazione stabilita al paragrafo 5; parimenti se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore al 10% si procederà alla risoluzione del contratto e l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Prima dell'inizio dei servizi l'Impresa dovrà redigere e consegnare alla stazione appaltante il **Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)**.

19. PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35 comma 18, su richiesta dell'esecutore, sarà corrisposta l'anticipazione del prezzo pari al prezzo pari al 20 (venti) per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dalla trasmissione del buono d'ordine. Ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, l'anticipazione potrà essere incrementata fino al 30% se vi sono le condizioni economiche. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla sottoscrizione del contratto e alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'affidatario avrà diritto al pagamento del saldo, alla conclusione della fornitura e messa in opera alla realizzazione delle opere complementari e degli allacci e successivamente alla verifica di conformità, della presentazione della contabilità finale e della regolarità della documentazione fiscale.

20. ULTERIORI COMUNICAZIONI

In applicazione del Parere MIMS 1209 del 24/02/2022, la clausola di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del Dlgs. 50/2026, prevista dall'art. 29 del D.L. n. 4/2022, si applica esclusivamente alle lavorazioni e non alla fornitura essendo istantanea.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di ROMA, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalla presente richiesta di offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonio Battagliano

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole